

Roma, 09.04.2026

All'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Direzione del Personale

Dott. Salvatore Roberto Micchichè

OGGETTO: Richiesta di convocazione tavolo lavoro agile, sollecito retribuzione di risultato e riflessioni su I.d.R.

Illustre Direttore,

con la presente siamo a portare alla Sua attenzione alcune tematiche – peraltro già anticipatoLe in alcune nostre precedenti missive – che riteniamo debbano essere prioritariamente definite.

1. Lavoro agile

L'art.13 dell'attuale disciplinare (D.D. prot.0294906 del 23.05.2025) prevede che *“Il presente disciplinare potrà subire variazioni e/o aggiornamenti in virtù di eventuali modifiche normative e/o contrattuali in materia, con particolare riferimento alla prossima sottoscrizione del CCNL dell'Area Funzioni Centrali.”*.

Or bene, considerando che la durata degli accordi è annuale (di massima, gli stessi saranno in scadenza nel prossimo giugno) e che *medio tempore* è intervenuta la stipula del nuovo CCNL dell'Area Funzioni Centrali – che prevede tra le materie oggetto di contrattazione *“i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile”* (Art.21 lett.1.) – riteniamo ormai maturi i tempi per avviare la fase di contrattazione in merito alla revisione del disciplinare.

Pertanto, con la presente siamo a richiederLe la convocazione del tavolo per la regolamentazione del lavoro agile dei dirigenti quanto prima possibile.

Alla luce di ormai due anni di positiva sperimentazione dell'istituto in parola, Le anticipiamo che riteniamo debba ormai essere rivisto anche il numero di giornate base di cui dispongono i dirigenti, prevedendo quantomeno un lieve incremento, anche in coerenza con le sollecitazioni ricevute dalla Commissione UE al fine di contenere i consumi in vista di una possibile crisi energetica.

2. Certificazione accordo risultato 2024

A quanto ci consta non risulta ancora pervenuta dal MEF la certificazione sull'ipotesi di accordo sulla utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito del fondo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'anno 2024.

Al proposito, Le chiediamo un Suo interessamento presso gli uffici competenti al fine di velocizzare l'iter dell'accordo, affinché l'erogazione di un primo acconto possa avvenire già nel

mezzo di giugno 2026. Tale acconto dovrebbe possibilmente includere le due rate pagate a maggio ed agosto 2025 per le competenze del 2023, auspicando che il saldo avvenga entro la fine del corrente anno.

3. Indennità di Responsabilità

Benché la contrattazione in tema di indennità di responsabilità esuli delle prerogative delle OO.SS. rappresentative della dirigenza, riteniamo comunque di sollecitare alcune riflessioni sul tema, per le ovvie implicazioni in termini gestionali.

Apprendiamo positivamente che le I.d.R. verranno poste a “capo” dei Reparti territoriali e locali, nonché nelle strutture territoriali e centrali. Tuttavia, se non erriamo, nulla in più è previsto per gli UADM; da questo punto di vista riteniamo che siano proprio gli uffici locali quelli ad aver maggior bisogno di tali figure, non solo poste a capo dei Reparti territoriali e locali ma anche inquadrati all'interno delle Aree/Sezioni, attesa il rilevante numero di personale sovente gestito anche da una sola P.O..

Riteniamo che le I.d.R. possano essere individuate, seppur con un finale passaggio a livello centrale e nel rispetto dei numeri ivi definiti, secondo le specifiche e reali esigenze locali; esse, in altri termini, dovrebbero essere individuate su proposta dei dirigenti degli uffici locali e non dovrebbero essere vincolate a particolari formalismi, fermo il rispetto delle disposizioni regolamentari e delle determinazioni direttoriali.

Un cordiale saluto.

Dirstat – Fialp – Unsa
A.Paone

CIDA FC
R. Cefalo

UNADIS
F. Meroni